agentzia sarda pro su traballu
agenzia sarda per le politiche attive del lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1295 del 21-04-2021

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	**AVVIAMENTO A SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.5 OPERATORI SPECIALIZZATI – POSIZIONE DI LAVORO APPLICATO CAT. B1, RISERVATO AGLI ISCRITTI NELLE LISTE DI CUI ALL'ART. 8 LEGGE 12.03.1999 N.68 PRESSO IL COMUNE DI SASSARI. RIAVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONSEGUENTE APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA ED ELENCO ESCLUSI.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;
VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;
VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;
VISTO, inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.;
VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;
VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;
VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’ASPAL;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.53 del 12.05.2020 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 29/22 del 31/07/2019 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;
DATO ATTO che il Direttore Generale dell'ASPAL Dott. Massimo Temussi ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico a decorrere dal 26/10/2020 a seguito di nomina in qualità di Commissario Straordinario per la redazione del progetto di attivazione dell'ARES, giusta deliberazione di Giunta Regionale n. 52/35 del 23/10/2020
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 53/31 del 28/10/2020 avente ad oggetto "Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Nomina Commissario straordinario" con la quale è stato nominato il dott. Aldo Cadau fino al 31/12/2020;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.66/1 del 28.12.2020 avente ad oggetto "Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro -Proroga delle funzioni di Commissario Straordinario" con la quale vengono prorogate le funzioni di Commissario Straordinario Dott. Aldo Cadau, sino al 28.02.2021;
VISTO l'art. 30, comma 1, della L.R. n. 31/1998 aggiornata a marzo 2019 che dispone che in mancanza di designazione, le funzioni di direttore generale sono esercitate per un massimo di novanta giorni dal dirigente con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio della medesima direzione generale;
CONSIDERATO che il Dott. Gianluca Calabrò risulta essere, ai sensi del citato art.30, comma1, della L.R. n.31/1998 aggiornata a marzo 2019 il Direttore di Servizio dell'Aspal con maggiore anzianità nelle funzioni di direttore di servizio dell'Aspal e che, pertanto, è stato, individuato quale Direttore Generale f.f. dell'Aspal a fare data dal 01/03/2021;
VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2021 n° 4- Legge di Stabilità 2021

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 2021 n° 5- Bilancio di previsione triennale 2021-2023

VISTA la Determinazione n. 911/Aspal del 25.03.2021 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2020" così come rettificata dalla determinazione 1122/Aspal del 09.04.2021;
VISTA la Determinazione n. 1020/ASPAL del 31.03.2021 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2021 - 2023 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016"
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/37 del 16.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 1020/ASPAL del ;31.03.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023 dell'ASPAL;
VISTA la Determinazione n. 1254/ASPAL del 16.04.2021 concernente l'approvazione del Programma Annuale delle Attività 2021 ex art. 14, comma 1, L.R. 9/2016 e art. 3, comma 2, dello Statuto;
VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017;
VISTO l'art. 16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano gli avviamenti a selezione per l'assunzione dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTO il D. Lgs.165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad

oggetto “Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati”

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto “Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n. 68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare”.

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D.Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

RICHIAMATA la determina n° 697 del 10.03.2021 avente ad oggetto L. 68/99 Avviamenti a selezione per pubbliche amministrazioni – sospensione dei procedimenti in corso;

ACCERTATO che l'assistenza tecnica del sistema ha effettuato gli interventi puntuali e verificato la risoluzione di tutte le problematiche che hanno determinato la sospensione del procedimento;

RITENUTO, per le ragioni sopra esposte, di dover revocare la sospensione e riavviare le attività procedimentali relativamente all'avviamento in oggetto;

VISTA la nota Prot. n.37794 del 06.07.20 e successiva nota integrativa, Prot. n.44248 del 04.08.2020, con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di 5 unità con disabilità da inquadrare con il profilo di operatori specializzati –- applicati amministrativi-contabili posizione di lavoro applicato Cat. B1;

VISTA la determina n.1656 del 21.10.2020 avente ad oggetto “approvazione avviso pubblico di avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato, riservato agli iscritti nelle liste di cui all’art. 1 legge 12.03.1999 n. 68, n. 5 (cinque) operatori specializzati- applicati amministrativi-contabili, Cat. B1, CCNL comparto Funzioni Locali, per l’ente comune di Sassari -sede lavorativa Sassari;

TENUTO CONTO CHE il suddetto Avviso prevedeva l'apertura della chiamata in data 30.10.2020 e la chiusura della stessa in data 12.11.2020 e che nei termini suddetti sono pervenute presso il CPI di Sassari n.245 domande;

TENUTO CONTO del fatto che per molti lavoratori, pur avendo inoltrato richiesta di certificazione di accertamento delle condizioni lavorative, non hanno ancora ricevuto dall'Ente competente il rilascio del certificato, o non è stato indicato nel verbale d'invalidità la tipologia della stessa, e che, pertanto, si è

reso necessario l'inserimento con riserva di accertamento sanitario;

TENUTO CONTO che detta riserva, sulla base dell'esito della visita medica, verrà sciolta solo a seguito di rilascio di certificazione da parte dell'Ente competente, producendosi, in tale modo, l'effetto di confermare i lavoratori nella posizione di cui alla graduatoria allegata o di escluderli dall'avviamento in base alle risultanze della suddetta certificazione;

ATTESO che il Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione- CPI di Sassari ha proceduto:

- alla formazione della graduatoria composta da n. 226 candidati in possesso dei requisiti previsti nel bando (Allegato A);
- alla stesura dell'elenco composto da 19 candidati che sono stati esclusi dalla graduatoria suddetta con l'indicazione della relativa causa di esclusione (Allegato B);

TENUTO CONTO che i suddetti allegati sono agli atti del CPI di Sassari per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
PRESO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;
Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

1) Di approvare e procedere alla pubblicazione della graduatoria per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 (cinque) operatori specializzati- applicati amministrativi-contabili, cat. B1, CCNL comparto Funzioni Locali, per l'ente comune di Sassari -sede lavorativa Sassari (allegato A);
2) Di approvare e procedere alla pubblicazione dell'elenco degli esclusi relativamente al suddetto avviamento a selezione, allegato alla presente come Allegato B, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
3) Di dare atto che i predetti Allegati A e B verranno pubblicati sul sito istituzionale dell'ASPAL: http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni/ "disabili e categorie protette – L.68/1999", nella Bacheca di Sardegna Lavoro, nella versione contenente i dati dei lavoratori identificati esclusivamente attraverso codici nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati;
4) Di dare atto che i suddetti allegati risultano agli atti del CPI per un eventuale accesso, nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali;
5) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria

Avverso la presente determinazione può essere presentato:
RICORSO GERARCHICO (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7) al Direttore Generale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.
RICORSO GIURISDIZIONALE AMMINISTRATIVO al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto
RICORSO STRAORDINARIO al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.
AZIONE GIURISDIZIONALE ORDINARIA. In materia di contributi e sovvenzioni pubbliche e in qualsiasi altro caso di lesione di un diritto soggettivo, è ammesso ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria.
RICORSO GIURISDIZIONALE PER ACCERTAMENTO DELLA NULLITA'. Ai sensi dell'art. 31 della L. 104/2010 la domanda volta all'accertamento delle nullità previste dalla legge (escluse quelle di cui all'articolo 114, comma 4, lettera b concernenti gli atti nulli per violazione o elusione del giudicato), si propone entro il termine di decadenza di 180 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI
MARTINA ANGELA MARIA NIEDDU

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate